



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPrensIVO "BERNACCHIA"

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Tel. 0875/712701
 C.F. 91055120702 – C. Meccanografico CBIC85400G – C. Univoco UFHAR7
 E-mail: cbic85400g@istruzione.it; PEC: cbic85400g@pec.istruzione.it
 Sito web: www.comprensivobernacchia.edu.it

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI
 PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
 SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO BERNACCHIA
 (Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176)**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico, e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 124/1999, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- Decreto interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

PREMESSA

I Percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'offerta Formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. I suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale già presenti nell'Istituto.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Musica nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme

costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

“La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).”

Obiettivo del corso triennale, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado riportati nel Decreto 176/22, che dovranno essere da tutti raggiunti, anche con prospettiva di continuare i rapporti con alunni e famiglie dopo il passaggio alle Superiori, con determinati progetti e possibilità.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Art. 1 - INDICAZIONI GENERALI

I “Percorsi a indirizzo musicale” prevedono attività che si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al monte ore obbligatorio, in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Sono previste 3 ore aggiuntive settimanali (novantanove ore annuali).

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica di insieme.

Dal 1° settembre 2023, i Percorsi a Indirizzo Musicale attivati nel nostro Istituto prevedono per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3) .

L'iscrizione al Percorso è opzionale per gli alunni, ma, una volta scelto, diventa vincolante per tutta la durata del corso di studi dell'alunno nella Scuola Secondaria di Primo Grado; l'insegnamento dello Strumento scelto diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale nel nostro Istituto prevede l'inserimento

degli alunni nei sottogruppi strumentali di una delle quattro discipline offerte:

Clarinetto

Flauto

Percussioni

Pianoforte

Non potranno essere prese in considerazione richieste di inserimento in strumenti diversi. Inoltre, si precisa che:

- non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- è obbligatorio frequentare le lezioni individuali e quelle collettive.

Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità. Le attività didattiche saranno organizzate avvalendosi della collaborazione del docente in organico aggiuntivo per l'autonomia.

Si precisa che gli alunni delle classi seconde e terze iscritti al Corso a indirizzo musicale già funzionante nell'Istituto completano il percorso avviato con le stesse modalità degli anni precedenti fino ad esaurimento.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'orario previsto per i Percorsi ad indirizzo musicale è di 3 ore settimanali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, da svolgersi in orario pomeridiano o nella mattina del sabato.

Gli orari delle attività sono fissati dalla Scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattiche e organizzative, impegnando gli alunni in non più di due giornate a settimana. Indicativamente, si prevede di svolgere annualmente:

- 33 ore di lezione strumentale,
- 33 ore di teoria e lettura della musica,
- 33 ore di musica di insieme

L'orario potrà essere organizzato su base plurisettimanale, anche per concentrare le ore di musica d'insieme in particolari periodi in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne.

Per le lezioni individuali, nei primi giorni dell'anno scolastico, può essere concordato con l'insegnante di strumento l'orario di frequenza settimanale, in base alle reciproche esigenze. Gli orari possono subire variazioni o modifiche in corso d'anno, sulla base di esigenze didattico-organizzative. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove o manifestazioni in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

Le attività del Percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche.

Per consentire ai docenti di strumento di partecipare alle attività collegiali, almeno un giorno a settimana le lezioni termineranno entro le ore 16.30.

Art. 3 – POSTI DISPONIBILI

I posti effettivamente disponibili per ciascun anno scolastico sono mediamente tra 4 e 7 per ogni sottogruppo di strumento, tali da formare un gruppo di min. 18 e max 24 alunni.

Il numero potrà subire variazioni in base alle indicazioni della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 4 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il Percorso a Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado Bernacchia, compatibilmente con i posti disponibili; è prevista dalla normativa vigente la partecipazione ad una prova orientativo-attitudinale.

La volontà di frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima di scuola secondaria di 1^a grado.

La famiglia, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno, potrà esprimere l'ordine di preferenza dei 4 strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento.

Sulla base delle richieste di iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale, viene redatto un calendario per sostenere le prove orientativo-attitudinali, previste dalla normativa vigente, con l'indicazione del giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.

Eccezionalmente, ove vi siano ulteriori posti disponibili, è possibile richiedere l'iscrizione al Percorso anche all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'anno.

Art. 5 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Al percorso ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale che mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

“Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.”

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base, tuttavia gli aspiranti che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.

Per un eventuale inserimento negli anni successivi al primo, l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Scuola nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali dell'Istituto. Nel caso di aspiranti impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata una prova suppletiva.

La prova consiste in una parte pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori

motivazionali.

Le prove sono svolte per tutti gli aspiranti con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale.

Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di Iscrizione.

La somma della votazione delle prove darà il punteggio finale utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria verrà affissa all'albo appena terminate le operazioni di valutazione degli aspiranti.

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento saranno predisposte, ove necessario, prove orientativo-attitudinali differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia, anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili, dell'attitudine per lo studio di un determinato strumento, della posizione in graduatoria, della preferenza indicata in fase di iscrizione. La richiesta dello strumento da parte delle famiglie non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla. La commissione esaminatrice sarà presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta dai docenti di strumento musicale e dal docente di musica dell'Istituto.

Art. 6 – Criteri di valutazione delle prove orientativo-attitudinali

Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1: accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti punti da 1 a 4	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti punti da 5 a 7	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti punti da 8 a 10
Prova n. 2: riconoscimento del parametro del suono, altezza	l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti punti da 1 a 4	l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti punti da 5 a 7	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti punti da 8 a 10
Prova n. 3: accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte in modo approssimato sia nell'intonazione sia nel senso ritmico punti da 1 a 4	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico punti da 5 a 7	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico punti da 8 a 10

Criteri di valutazione relativi alla quarta prova fisico-psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico. Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da tutti i docenti che possono assegnare un punteggio massimo di 10 punti.

Prova n. 4 Accertamento delle attitudini psico-fisiche	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico Punti da 1 a 4	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico. Punti da 5 a 7	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico. Punti da 8 a 10
--	--	--	--

Art. 7 – FORMAZIONE DEI SOTTOGRUPPI E ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO DI STUDIO

Al termine della prova orientativo-attitudinale verranno stilate 4 graduatorie, una per ciascuno strumento musicale, che includeranno tutti gli aspiranti risultati idonei. Il numero massimo di alunni ammessi complessivamente non potrà superare le 24 unità (da 4 a 7 per sottogruppo).

Gli aspiranti risultati idonei che non potranno essere ammessi per superamento dei posti disponibili saranno collocati in lista di attesa.

La graduatoria definitiva sarà esposta all'albo dell'Istituto nei termini previsti dalle disposizioni ministeriali sulle iscrizioni, e comunicata alla famiglia degli alunni interessati. terminate le operazioni relative all'assegnazione al sottogruppo, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro.

Una volta scelto, il Percorso equivale a materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Art. 8 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, non si ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la famiglia dovrà far pervenire la rinuncia in forma scritta al dirigente scolastico entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art. 9 - STRUMENTO E LIBRI DI TESTO

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è a carico famiglie degli studenti.

L'Istituto, su richiesta motivata dei genitori, può concedere alcuni strumenti musicali in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo minimo da versare come cauzione. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Resta a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

Data la natura di insegnamento individuale, in genere, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente materiali di studio in formato cartaceo o digitale. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 10 - RITARDI E ASSENZE

Le assenze nelle ore pomeridiane di Strumento devono essere giustificate nella lezione successiva all'insegnante di Strumento musicale. Per eventuali ritardi e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche al mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

Art. 11 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza delle attività del Percorso.

Art. 12 - VALUTAZIONE

La valutazione sarà riferita al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nella programmazione annuale, con riferimento a quanto previsto nelle "Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado", allegate al Decreto 176/22, tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dello specifico strumento musicale.

Il voto espresso dall'insegnante di strumento musicale è parte integrante della valutazione periodica e finale ed indica il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno, al fine della valutazione globale del Consiglio di Classe.

Nel caso in cui le attività di indirizzo saranno svolte da più docenti, sarà concordata un'unica valutazione, riportata al Consiglio dal docente dello strumento studiato dall'alunno.

In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 13 – ESONERI, RINUNCE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Le famiglie hanno facoltà di inoltrare richiesta di esonero/rinuncia alla frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale dei propri figli solo per gravi e giustificati motivi (ad esempio di salute, comprovati dalla presentazione di certificato medico), che attestino in modo incontrovertibile l'impossibilità alla frequenza del corso di strumento.

Il Dirigente Scolastico, insieme ai docenti dell'Indirizzo Musicale, si riserva il diritto di esprimersi in merito.

Art. 14 – AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito del PTOF, sono previste collaborazioni dei docenti di strumento con i docenti e gli alunni delle scuole primarie per la realizzazione di attività di avviamento alla pratica musicale. I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore disponibili (come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna) per il potenziamento dell'attività musicale nella scuola primaria in orario curricolare. Inoltre in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria, sono attivati laboratori pomeridiani di avviamento allo studio di strumento musicale con corsi propedeutici rivolti agli alunni di classe quinta che ne facciano richiesta.

Art. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 34, nella seduta del 2 dicembre 2022, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

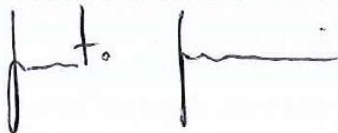
Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note al Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento.

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti alla didattica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Dott. Giacinto IANNACCI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosanna SCRASCIA

